

Codice DB1614

D.D. 26 agosto 2014, n. 549

D.G.R. n. 15-7521 del 28/04/2014 - D.D. n. 366 del 28/05/2014. Ammissione a contributo di 12 Organismi Associati di Impresa per una spesa pari a Euro 239.741,14 (impegno n. 1399/2014).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

In attuazione degli obiettivi posti dalla Deliberazione CIPE n. 100 del 5/08/98 la Regione Piemonte ha adottato con D.G.R. n. 17-3285 del 3/07/2006 un programma di valorizzazione del commercio urbano (Misura 1) e di sostegno alle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli (Misura 2).

Con la succitata deliberazione n. 17-3285/2006, la Giunta regionale ha approvato per il triennio 2006-2008 le Misure e le linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano (Misura 1.) e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli (Misura 2.).

Con la Deliberazione n. 38-11131 del 30/03/2009 la Giunta regionale ha riconfermato le Misure e le linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli, che costituiscono quindi il proseguimento delle politiche avviate a partire dall'anno 2000 in materia di qualificazione urbanistico-commerciale.

In particolare la Misura 1. "Valorizzazione del commercio urbano" si è articolata in quattro linee di intervento:

- a. Accreditamento dei promotori di Programmi di Qualificazione Urbana (P.Q.U.)
- b. Formazione ed informazione degli attori coinvolti
- d. Sostegno del programma d'intervento del P.Q.U.
- e. Sostegno degli interventi promossi dalle imprese (e.1) e dagli Organismi Associati di Impresa (O.A.D.I.) operanti nell'ambito di P.Q.U. (e.2)

La Misura 2. "Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli" si è articolata in due linee di intervento:

- a. Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale
- b. Sostegno delle aree commercialmente deboli

La "Linea di intervento e.2" è stata volta a sostenere i programmi degli Organismi Associati di Impresa (O.A.D.I.) che svolgessero quale attività esclusiva o prevalente l'attività di promozione, marketing e gestione di servizi comuni a favore degli associati e dei consumatori (***Interventi a favore degli O.A.D.I. - e.2.***).

In prosecuzione dei programmi relativi alla linea e.2 approvati con le D.D.G.R. n. 11-5116 del 22/01/2007, n. 37-11442 del 18/05/2009, n. 13-1270 del 23/12/2010 e n. 20-3692 del 16/04/2012 e delle politiche avviate a partire dall'anno 2000 in materia di qualificazione urbanistico-commerciale, con deliberazione n. 15-7521 del 28/04/2014 la Giunta regionale ha stabilito di:

- autorizzare l'emanazione di un bando per il sostegno degli Organismi Associati d'Impresa del commercio, al fine di proseguire nelle politiche di valorizzazione del commercio urbano, nell'ottica di un'azione di coinvolgimento e coordinamento degli operatori privati nelle strategie di gestione dei cosiddetti "centri commerciali naturali" ovvero luoghi naturali in cui il commercio di tradizione è nato e si è sviluppato;
- riproporre ed approvare per l'anno 2014 i criteri e le modalità per l'accesso alla linea di sostegno per gli Organismi Associati di Impresa del commercio operanti nell'ambito di Programmi di Qualificazione Urbana di cui all'Allegato A.

Con la L.R. n. 1 del 5/02/2014 recante "Legge finanziaria per l'anno 2014" e la L.R. n. 2 recante "Bilancio di previsione per l'anno 2014 e pluriennale per gli anni 2015 e 2016" è stato iscritto lo stanziamento pari ad Euro 500.000,00 sul capitolo 177677 della UPB 16141 recante "Trasferimenti diretti alle forme associative di impresa operanti nell'ambito del P.Q.U. (progetti integrati) (art. 18 l.r. 28/99).

Con la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 recante "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014" è stata assegnata e, quindi, resa disponibile la quota di Euro 250.000,00. Tale quota è stata decurtata della somma di Euro 10.258,86, da destinarsi al pagamento di somme divenute perenti ai fini amministrativi.

Con la D.G.R. n. 15-7521 del 28/04/2014 è stato autorizzato il dirigente del Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese ad impegnare la somma pari ad Euro 239.741,14, sul capitolo di spesa n. 177677 della UPB DB16141.

Pertanto, in attuazione di quanto programmato con la D.G.R. n. 15-7521 del 28/04/2014 ed in considerazione delle risorse disponibili, con la D.D. n. 366 del 28/05/2014 si è proceduto a:

- approvare l'Allegato 1 contenente il bando per il sostegno degli Organismi Associati d'Impresa del commercio
- approvare l'Allegato 2 contenente il fac-simile di domanda
- impegnare la somma di Euro 239.741,14 (impegno n. 1399/2014) disponibile sul Bilancio 2014 al capitolo 177677 della UPB DB16141 a favore dei creditori determinabili secondo i criteri e le modalità stabiliti all'Allegato 1 della presente determinazione. Trattasi di Organismi Associati di Impresa del commercio, costituiti e già finanziati ai sensi delle D.D.G.R. n. 77-3353 del 25/06/2001, n. 32-12301 del 13/04/2004, n. 11-5116 del 22/01/2007, n. 13-1270 del 23/12/2010 e n. 20-3692 del 16/04/2012 o che si siano costituiti o si costituiscano in seguito ad accreditamento del Comune promotore di P.Q.U. ai sensi della D.G.R. n. 44-3565 del 2/08/2006, della D.G.R. n. 13-5820 del 7/05/2007 e della D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009 e che svolgano quale attività esclusiva o prevalente l'attività di promozione, marketing e gestione di servizi comuni a favore degli associati e dei consumatori.

Esaminate le domande di contributo pervenute nei termini previsti dal citato programma regionale e in relazione agli elementi, ai requisiti ed alle condizioni di carattere procedurale e sostanziale che risultano dalle citate norme e considerato che sono pervenute 14 domande di contributo, le risultanze dell'istruttoria hanno evidenziato quanto illustrato all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Allegato 1 contiene l'indicazione del punteggio attribuito, dell'O.A.D.I. beneficiario, della sede dell'iniziativa, della spesa preventivata, della spesa massima ammissibile e del contributo concesso, oltre all'indicazione del regime IVA e del codice unico di progetto.

Gli O.A.D.I. ammessi a contributo risultano 12 e sono finanziati in ordine di graduatoria, come specificato all'Allegato 1 che riporta l'entità di contributo per ciascuno di essi.

Il progetto presentato dall'O.A.D.I. di Bra viene ammesso per un importo pari ad Euro 23.276,14 anziché Euro 25.000,00 per esaurimento delle risorse regionali a disposizione. Il contributo viene concesso nel limite della disponibilità finanziaria residuale sull'impegno n. 1399/2014. In caso di economie derivanti da inferiori o mancate rendicontazioni si provvederà ad utilizzarle per la copertura delle spese progettuali dell'O.A.D.I. di Bra fino alla concorrenza dell'importo di Euro 25.000,00.

I progetti presentati dagli O.A.D.I. di Biella e di Cossato, in base alle risultanze dell'istruttoria e al punteggio ottenuto, risultano ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse, come specificato all'Allegato 2, facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Allegato 3, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, contiene i termini e le condizioni per la liquidazione dei contributi.

Alla copertura degli interventi degli O.A.D.I ammessi a contributo con il presente atto si provvede con l'impegno 1399/2014, assunto con la D.D. n. 366 del 28/05/2014.

QUANTO SOPRA PREMESSO

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

vista la L.R. n. 23/08 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 28/99 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo e incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione de Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114";

vista la D.G.R. n. 17-3285 del 3/07/2006 recante "Misure e linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli, in attuazione della L.R. n. 28/99 e della Delibera CIPE 100/1998. Triennio 2006-2008";

vista la D.G.R. n. 11-5116 del 22/01/2007 recante "Sostegno degli Organismi Associati di Impresa costituiti nell'ambito del Piano di Qualificazione Urbana (P.Q.U.) finanziati dalla Regione Piemonte negli anni 2000-2005 – Approvazione bando".

vista la D.G.R. n. 38-11131 del 30/03/2009 recante “Misure e linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli, in attuazione della L.R. n. 28/99 e della Delibera CIPE 125/2007. Biennio 2009-2010”;

vista la D.G.R. n. 37-11442 del 18/05/2009 recante “Approvazione dei criteri e delle modalità per l’accesso alle “Linee di intervento b. – d. ed e.” per la valorizzazione del commercio urbano”;

vista la D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010 recante “Prosecuzione degli interventi di cui alle D.D.G.R. n. 11-5116 del 22/01/2007 e n. 37-11442 del 18/05/2009 a favore degli Organismi Associati d’Impresa operanti nell’ambito dei Programmi di Qualificazione Urbana. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’accesso alla Linea di intervento e.2”;

vista la D.G.R. n. 20-3692 del 16/04/2012 recante “Prosecuzione degli interventi di cui alle D.D.G.R. n. 11-5116 del 22/01/2007, n. 37-11442 del 18/05/2009 e n. 13-1270 del 23/12/2010 a favore degli Organismi Associati d’Impresa operanti nell’ambito dei Programmi di Qualificazione Urbana. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’accesso alla Linea di intervento e.2”;

vista la D.G.R. n. 15-7521 del 28/04/2014 recante “L.R. n. 28/99 – Annualità 2014 – Sostegno degli Organismi Associati di Impresa del Commercio. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’accesso al bando”;

vista la circolare regionale n. 6837/SB0100 del 5/07/2013 recante “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubbliche Amministrazioni”;

viste la L.R. n. 1 del 5/02/2014 recante “Legge finanziaria per l’anno 2014” e la L.R. n. 2 recante “Bilancio di previsione per l’anno 2014 e pluriennale per gli anni 2015 e 2016”;

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 recante “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;

vista la nota n. 5703/DB1600 del 16/05/2014 di assegnazione delle risorse sul Bilancio 2014 al Responsabile del Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese;

vista la D.D. n. 366 del 28/05/2014 recante “D.G.R. n. 15-7521 del 28/04/2014. Sostegno agli Organismi Associati di Impresa del Commercio per l’annualità 2014. Approvazione del bando e del fac-simile di domanda. Impegno della somma di euro 239.741,14 sul Bilancio 2014 al capitolo 177677 della UPB DB16141”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di ammettere a contributo gli O.A.D.I., di Racconigi, Gattinara, Novi Ligure, Caluso, Borgosesia, Arquata Scrivia, Savigliano, Mondovì, Torino, Sommaria del Bosco, Fossano e Bra di cui all'Allegato 1;
- di non procedere all'ammissione dei progetti degli O.A.D.I. di Biella e Cossato in considerazione della carenza di risorse disponibili ed in base alle osservazioni contenute all'Allegato 2;
- di approvare gli Allegati 1, 2 e 3 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto. L'Allegato 1 contiene la graduatoria degli O.A.D.I. ammessi con l'indicazione del punteggio attribuito, della sede dell'iniziativa, della spesa preventivata, della spesa massima ammissibile e del contributo concesso, oltre all'indicazione del regime IVA e del codice unico di progetto. L'Allegato 2 contiene l'elenco degli O.A.D.I. ammissibili, ma non finanziati per carenza di risorse. L'Allegato 3 contiene i termini e le condizioni per la liquidazione dei contributi;
- di procedere alla copertura degli interventi degli O.A.D.I ammessi a contributo con il presente atto con l'impegno 1399/2014, assunto con la D.D. n. 366 del 28/05/2014.

La liquidazione del 50% di contributo avverrà su presentazione da parte dell'O.A.D.I. di:

- dichiarazione di avvenuto inizio attività
- dichiarazione del regime IVA
- dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta del 4% ex art. 28, DPR 600/73
- indicazione dei dati bancari (IBAN, ABI, CAB e Numero di Conto Corrente).

La liquidazione del saldo di contributo avverrà su presentazione della documentazione giustificativa prevista nel bando entro il 28 febbraio 2015.

I benefici previsti nella presente determinazione sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta L 352 del 24/12/2013 ed in conformità alle linee guida ed agli orientamenti applicativi di cui alla D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007, per quanto compatibili, ed alla nota prot. n. 7211/SB 0108 del 06/06/2014.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Claudio Marocco

Allegato

ALLEGATO 1

Organismi Associati d'Impresa ammessi a contributo ai sensi della D.G.R. n. 15-7521 del 28/04/2014 e della D.D. n. 366 del 28/05/2014

Punteggio	Organismo beneficiario	Comune sede dell'iniziativa	Prov.	Spesa preventivata 2014	Spesa massima ammissibile 2014	Contributo concesso 2014	IVA	Codice Unico di Progetto	Note
13,75	Racconigincentro	RACCONIGI	CN	€ 66.300,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	ESCLUSA	J43D14000270009	
13,25	Gattinara In	GATTINARA	VC	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 16.500,00	INCLUSA	J83D14000550009	
9,75	Il cuore di Novi	NOVI LIGURE	AL	€ 109.500,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	ESCLUSA	J63D14000440009	
9,5	Caluso da vivere	CALUSO	TO	€ 26.230,00	€ 26.230,00	€ 13.115,00	INCLUSA	J13D14000350009	Si evidenzia che non sono ammissibili le spese per polizze assicurative di carattere generale, come previsto da bando
9,5	Evviva Borgosesia	BORGOSIESIA	VC	€ 56.209,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	ESCLUSA	J83D14000560009	
8,75	Consorzio Le Botteghe di Arquata	ARQUATA SCRIVIA	AL	€ 13.400,00	€ 13.400,00	€ 6.700,00	ESCLUSA	J93D14000310009	
8,5	SHOOPPI (precedentemente denominato " Il Molo di Savigliano")	SAVIGLIANO	CN	€ 60.112,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	ESCLUSA	J43D14000280009	
8,25	La Funicolare - Centro commerciale naturale di Mondovi	MONDOVI'	CN	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	INCLUSA	J93D14000320009	
8	Centro Commerciale Artigianale Naturale "Campidoglio"	TORINO	TO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	INCLUSA	J13D14000360009	
6,25	Consorzio Centro Commerciale Naturale di Sommariva del Bosco "I 4 Cantoni"	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 5.400,00	ESCLUSA	J23D14000180009	
5,25	IN FOSSANO (Organismo associato di imprese)	FOSSANO	CN	€ 49.500,00	€ 49.500,00	€ 24.750,00	INCLUSA	J43D14000290009	
5	Consorzio Centro Commerciale Naturale di Bra - La Zizzola	BRA	CN	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 23.276,14	ESCLUSA	J73D14000250009	Il contributo viene concesso nel limite della diponibilità finanziaria residuale sull'impegno n. 1399/2014. In caso di economie derivanti da inferiori o mancate rendicontazioni si provvederà ad utilizzarle per la copertura delle spese progettuali dell'O.A.D.I. di Bra fino alla concorrenza dell'importo di Euro 25.000,00
TOTALE						€ 239.741,14			

ALLEGATO 2

Organismi Associati d'Impresa ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse

Punteggio	Organismo Associato di Impresa	Comune sede dell'iniziativa	Prov.	Spesa preventivata 2014	Spesa massima ammissibile 2014	Contributo richiesto 2014	IVA	Note
4	Promobiella	BIELLA	BI	€ 60.560,80	€ 50.000,00	€ 25.000,00	INCLUSA	Il punteggio ottenuto dipende dal numero complessivo dei soci aderenti all'O.A.D.I. rispetto al totale complessivo di attività commerciali presenti nell'addensamento A1 e dalla valutazione di merito dell'istanza. Il programma prevede per la seconda volta la realizzazione di una carta fedeltà che nella precedente istanza era stata ammessa a contributo, ma non realizzata, con la motivazione che tale progetto era stato fatto proprio dalla C.C.I.A.A. di Biella e dall'ATL e che quindi non vi erano oneri per l'O.A.D.I. Dai documenti presentati non si comprende lo stato di fatto.
1,75	C.I.A.C. 2 di Cossato	COSSATO	BI	€ 49.840,60	€ 49.840,60	€ 24.920,30	INCLUSA	La documentazione presentata risulta carente e non permette una piena valutazione della progettualità proposta. Mancano le attestazioni dei singoli soci dell'O.A.D.I. comprovanti l'adesione e la partecipazione al programma per l'annualità 2014, elemento indispensabile per l'attribuzione di una parte di punteggio come indicato sia nel bando che nel facsimile di domanda. Il programma presentato è costituito da una serie di eventi (attività di promozione) e non contempla iniziative di servizi comuni e fidelizzazione alla clientela come richiesto da bando.

Allegato 3

TERMINI E CONDIZIONI PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti, entro il 31 gennaio 2015, la documentazione tecnico-contabile giustificativa della spesa, completa di relazione conclusiva dell'intervento e di rendiconto delle spese sostenute.

I documenti giustificativi delle spese dovranno essere presentati in originale e saranno restituiti a conclusione delle attività istruttorie vidimati con apposito timbro attestante l'avvenuta contribuzione.

Tali documenti (fatture e quietanze) dovranno necessariamente essere relativi a servizi e forniture acquisiti da parte del soggetto beneficiario presso fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione che non comporti elementi di collusione.

Non verranno ammessi a consuntivo documenti contabili provenienti da fornitori che abbiano beneficiato di aiuti pubblici in relazione al bene/servizio fornito.

In particolare per le spese ammesse in misura forfettaria è richiesta l'attestazione specifica riepilogativa del legale rappresentante dell'O.A.D.I.

L'erogazione delle agevolazioni avviene da parte della Amministrazione regionale, **in due soluzioni:**

- la prima – pari al 50% del contributo concesso, previa attestazione dell'avvenuto avvio della/e attività ammesse ai benefici ai sensi del presente bando;
- la seconda a saldo, previa comunicazione della ultimazione degli interventi ammessi ai benefici ai sensi del presente bando, su presentazione della documentazione sopra indicata.

La liquidazione a favore del soggetto beneficiario avverrà su presentazione di specifica richiesta, corredata dalla documentazione di spesa e dai dati bancari per l'accreditamento della somma dovuta. Alla rendicontazione della spesa dovrà essere allegato:

- il modulo di esenzione o assoggettamento alla ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973, debitamente compilato e firmato, disponibile sul sito Internet della Regione Piemonte alla pagina www.regione.piemonte.it/commercio/credito/index.htm
- la dichiarazione di detraibilità o non detraibilità dell'I.V.A.

L'Amministrazione regionale può disporre, attraverso gli uffici competenti, le opportune verifiche ed i controlli atti ad accertare l'effettiva realizzazione delle opere previste nel programma di investimento. I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

L'Amministrazione regionale può disporre la revoca dei benefici qualora i progetti ammessi alle agevolazioni non siano stati realizzati nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti.

L'Amministrazione regionale provvede altresì al monitoraggio degli interventi, al fine di verificare lo stato di attuazione dei progetti e la capacità di perseguirne gli obiettivi.

Ai fini del calcolo dei benefici concedibili, si applicano le modalità stabilite dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta L 352 del 24/12/2013 ed in conformità alle linee guida ed agli orientamenti applicativi di cui alla D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 per quanto compatibili ed alla nota prot. n. 7211/SB0108 del 6/06/2014, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Gli O.A.D.I. ammessi devono impegnarsi ad acquisire da ogni singolo beneficiario/socio una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente l'agevolazione in oggetto, soggetta a regime di "de minimis" e l'esistenza di eventuali altre agevolazioni di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque altro soggetto pubblico negli ultimi tre esercizi finanziari. Il modello da utilizzare sarà fornito dagli uffici regionali non appena disponibile.